

Il caso

Progetto della giunta Alemanno: l'ecopass al posto della Ztl

Ticket per entrare in centro Roma vuol copiare Milano

ROMA — Si dovrà pagare per entrare con l'auto nel centro storico di Roma. Il progetto di un ticket, come quello adottato dall'inizio del 2008 a Milano dalla giunta Moratti, è infatti allo studio dell'assessorato capitolino all'ambiente. «Siamo pronti» ha spiegato l'assessore De Lillo «a sostituire la Ztl con l'ecopass, sul modello del capoluogo lombardo». Anche a Roma quindi i veicoli che accedono all'area più centrale della città potranno dover pagare da 2,5 a 10 euro al giorno, a seconda della classe d'inquinamento.

CECILIA GENTILE A PAGINA 17

Roma, pedaggio per entrare in centro

L'assessore: via la ztl, tassa per le auto sul modello ecopass di Milano

Chi vuole entrare compra un ticket a seconda della classe inquinante della sua vettura

CECILIA GENTILE

ROMA — Idillio tra Roma e Milano. All'assessore all'Ambiente della capitale Fabio De Lillo, Pdl, le iniziative del comune lombardo piacciono tutte. Gli piace il porta a porta per la raccolta differenziata, gli piace l'impianto di termovalorizzazione per i rifiuti che non si riciclano. E adesso gli piace anche l'ecopass, il sistema di pedaggio per entrare nel centro storico in auto che a Milano è entrato in vigore dal 2 gennaio scorso e che lui vuole provare ad introdurre a Roma. Lo hanno convinto gli incontri con il collega meneghino al Traffico, Edoardo Croci.

«Guardiamo con simpatia all'ecopass - dice De Lillo - perché è un provvedimento importante per combattere l'inquinamento. Se riuscissimo ad applicarlo nella capitale, decadrebbe l'attuale disciplina della ztl». Ancora: «L'inquinamento non si sconfigge con le domeniche ecologiche, né con le targhe alterne, ma con misure strutturali come quella dell'ecopass».

Adesso il centro storico di Roma è zona a traffico limitato. Chi vuole entrarci in macchina deve pagare un permesso, che ha costi differenti a seconda di chi lo usa, per esempio residenti, commercianti, artigiani, medici e così via, e che diversifica la tariffa se si tratta di prima, seconda o terza auto. Con tutti questi distinguo, il prezzo di un contrassegno varia da 55 a 550 euro e dura un anno.

L'ecopass milanese, invece, permette un solo ingresso giornaliero. Chi vuole entrare in centro compra un ticket a seconda della classe di inquinamento della sua vettura. Passano gratis i veicoli a benzina euro 3 e 4, i diesel euro 4, le vetture gpl, a metano ed elettrici. Pagano tutti gli altri, con tariffe di 2, 5 e 10 euro. Dal 2 gennaio scorso il comune di Milano ha incassato sei milioni e mezzo di euro grazie all'ecopass.

C'è da dire che alla nuova giunta romana del sindaco Gianni Alemanno il sistema della ztl ereditato dalla precedente amministrazione non piace poi così tanto. Il Campidoglio ha già annunciato che ridurrà il costo dei permessi, cominciando con artigiani e commercianti. Invece degli attuali 550 euro queste due categorie pagheranno 250 euro, meno della metà.

E anche gli orari dei divieti notturni che si applicano al centro nel fine settimana stanno per essere ritoccati a favore di una ztl più flessibile e meno rigorosa, che aiuti ristoratori e gestori dei locali, con buona pace dei residenti.

I casi



MILANO

Il 2 gennaio 2008, il sindaco ha introdotto l'Ecopass: ticket per i veicoli più inquinanti che entrano in centro



LONDRA

La "congestion charge", la tassa sul traffico nel centro di Londra, è stata inaugurata nel 2003. Costa 8 sterline



STOCOLMA

Dall'1 agosto 2007 viene applicato un pedaggio per entrare e uscire a Stoccolma. Il pedaggio costa 10, 15 o 20 corone



L'assessore all'Ambiente studia un nuovo piano per l'accesso delle auto: acquisto di un biglietto per l'ingresso

Pedaggio per il centro storico

De Lillo pronto a sostituire la Ztl con l'ecopass modello Milano

CENTRO a pedaggio. L'assessore all'Ambiente Fabio De Lillo vuole verificare se è possibile introdurre anche a Roma il sistema dell'ecopass in vigore a Milano dal 2 gennaio 2008. Una volta applicato, l'ecopass sostituirebbe la disciplina della ztl. Nella città lombarda, per entrare nel centro storico, un'area di 8,2 chilometri quadrati, i veicoli ritenuti più inquinanti sono sottoposti a un ticket diversificato: 2, 5 e 10 euro al giorno a seconda della classe di inquinamento. Da gennaio il nuovo sistema ha assicurato al Comune di Milano introiti per sei milioni e mezzo. Continuano intanto i disegni dei romani alla ricerca di un taxi di notte. I nuovi turni hanno ridotto a 375 il numero delle vetture in servizio dalle 2 alle 6 del mattino. E gli effetti si vedono: niente taxi in periferia.

GENTILE, MARI,
PIANO E VINCENZI
A PAGINA III

“Così l'ecopass sostituirà la ztl”

De Lillo prepara la rivoluzione per l'accesso delle auto in centro

È un'iniziativa a cui guardiamo con simpatia, perché può combattere l'inquinamento

Dovremo prima verificare con uno studio se la misura si può applicare alla capitale

Con l'entrata in vigore del pedaggio decadrebbe l'attuale disciplina sulla zona a traffico limitato

CECILIA GENTILE

CENTRO a pedaggio. L'assessore all'Ambiente Fabio De Lillo sta studiando la possibilità di applicare l'ecopass milanese anche a Roma, sostituendolo alla disciplina attualmente in vigore sulla ztl.

Spiega De Lillo: «L'ecopass è un'iniziativa a cui guardiamo con simpatia, perché è un provvedimento importante per combattere l'inquinamento atmosferico da traffico. Naturalmente prima dell'even-

tuale applicazione ci sarà un lavoro di approfondimento, per verificare come la misura milanese può essere contestualizzata a Roma. Una volta in vigore, l'ecopass sostituirebbe la ztl».

In altre parole, ora il centro storico di Roma è una zona a traffico limitato. Chi vuole entrarci in macchina deve acquistare un permesso che dura un anno e che ha costi differenti a seconda se a usufruirne sono i residenti, oppure gli artigiani, i commercianti, i medici, i giornalisti e così via. La tariffa varia



se il contrassegno è richiesto per la prima, la seconda o la terza vettura. Tutta l'architettura, costruita nel corso degli anni dalle varie giunte, potrebbe saltare con l'adozione dell'ecopass, che risponde ad una logica diversa: paghi tutte le volte che vuoi entrare in centro.

«L'inquinamento non si sconfigge né con le domeniche ecologiche, né con le domeniche dei picnic nei parchi, né con le targhe alterne - continua l'assessore - Ma con una politica seria di interventi strutturali, come potrebbe essere quello dell'ecopass».

A convincere l'assessore De Lillo a tentare la strada romana del pedaggio per il centro sono stati vari incontri con il collega al Traffico di Milano, Edoardo Croci, che dal gennaio scorso ha dato il via alla sperimentazione del provvedimento nella città lombarda. Tra i due assessori è scoppiato l'idillio e adesso stanno per firmare un protocollo d'intesa per collaborare sui temi comuni.

«Cerchiamo di prendere da Milano tutto il meglio che è stato prodotto in tema di ambiente - dichiara l'assessore De Lillo - Oltre all'ecopass per contrastare l'inquinamento atmosferico, studieremo anche le iniziative sulla differenziata e lo smaltimento rifiuti, dunque il sistema del porta a porta che ha sostituito i cassonetti in strada, e le tecniche del gassificatore».

Intanto, in attesa di verificare la fattibilità del progetto ecopass, la ztl notturna si avvia alla sua ennesima trasformazione. La prossima settimana, gli assessori alla Mobilità e al Commercio Sergio Marchi e Davide Bordoni porteranno in giunta i nuovi orari sui divieti notturni per il centro storico, Trastevere, Testaccio e San Lorenzo, che non saranno più dalle 21 alle 3 di notte nei fine settimana (ad eccezione di San Lorenzo, dove il provvedimento scatta dal mercoledì), ma slitteranno di un'ora o due, dunque alle 22 o alle 23.

«Sarà una ztl ispirata ad una maggiore flessibilità, per venire incontro anche alle esigenze dei ristoratori e dei gestori dei locali - conferma Marchi - ma il provvedimento sarà accompagnato dal rafforzamento del trasporto notturno e da un piano di maggiori controlli». Dopo la revisione degli orari notturni, sarà poi la volta della riduzione delle tariffe per la ztl diurna, a cominciare da quella di artigiani e commercianti.

“Dobbiamo capire come la misura milanese può essere adattata a Roma”



FABIO DE LILLO
«Abbiamo avviato una produttiva collaborazione con Milano»



EDOARDO CROCI
L'assessore al Traffico di Milano ha introdotto l'ecopass a gennaio